

Codice A1816B

D.D. 12 dicembre 2022, n. 3840

R.D. 523/1904 - P.I. 7130 - Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento delle pile n. 6, 7 e 17 del ponte Trunasse sul fiume Stura di Demonte lungo la S.P. 3 nei Comuni di Centallo e Castelletto Stura (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo -



ATTO DD 3840/A1816B/2022

DEL 12/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7130 - Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento delle pile n. 6, 7 e 17 del ponte Trunasse sul fiume Stura di Demonte lungo la S.P. 3 nei Comuni di Centallo e Castelletto Stura (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo –

In data 03/10/2022 con nota prot. n. 41660/A1816B la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, con sede in Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento delle pile n. 6, 7 e 17 del ponte Trunasse sul fiume Stura di Demonte lungo la S.P. 3 nei Comuni di Centallo e Castelletto Stura (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Simone Nicola, Geom. Luca Rosso (tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i files: *DEF2022_SP3_01_REL_GENERALE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_02_REL_GEOLOGICA.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_04A_REL_IDRAULICA.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_04B_REL_IDRAULICA_ALLEGATI.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_05_COROGRAFIA.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_06_PLANIMETRIA_CATASTALE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_07_SF_PLANIMETRIA_GENERALE_DI_RILIEVO.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_08_SF_PROFILO_LONGITUDINALE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_09_SF_CARPENTERIA_PONTE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_10_PR_PLANIMETRIA_GENERALE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_11_PR_PROFILO_LONGITUDINALE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_12_PR_SEZIONI_IDRAULICHE.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_13_PR_PARTICOLARI_CONSOLIDAMENTO.pdf.p7m*; *DEF2022_SP3_15_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- difesa nei confronti dello scalzamento localizzato presso i plinti delle pile nn. 6, 7 e 17 (presso i lotti censiti al C.T. nel Comune di Centallo al Fog. 54 nn. 42, 74, 73 e 29 e nel Comune di Castelletto Stura al Fog. 8 n. 1), da realizzare con colonne di terreno consolidato (jet-grouting); iniezioni di boiacca a sezioni e pressioni controllate; realizzazione di cordoli in c.a. per il

coronamento dei plinti esistenti (sezioni di cm 80x150 h sui fianchi e contrafforti semicircolari di raggio cm 330x150 h lato monte e valle);

- movimentazione di materiale litoide presente in alveo per la sistemazione delle zone di intervento.

Con nota prot. n. 45551/A1816B del 26/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/09/2022.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Si da atto che il ponte della Strada Provinciale n.3 (ponte Trunasse) risulta autorizzato in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 dell'AIPo-Ufficio di Parma, con nota prot. n. 8955 del 26/03/2015 (pervenuta al Settore al prot. n. 17368/A18080 del 26/03/2015) relativa alla P.I. 3591CN, e disciplinato da concessione demaniale Rep. n. 2776 del 24/11/2015 (pratica CNPO551) e pertanto, sulla scorta degli elaborati tecnici prodotti, i lavori di consolidamento in questione si ritengono ammissibili.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo a realizzare i lavori di consolidamento delle pile n. 6, 7 e 17 del ponte Trunasse sul fiume Stura di Demonte lungo la S.P. 3 nei Comuni di Centallo e Castelletto Stura (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (files: DEF2022_SP3_01_REL_GENERALE.pdf.p7m; DEF2022_SP3_02_REL_GEOLOGICA.pdf.p7m; DEF2022_SP3_04A_REL_IDRAULICA.pdf.p7m;

DEF2022_SP3_04B_REL_IDRAULICA_ALLEGATI.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_05_COROGRAFIA.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_06_PLANIMETRIA_CATASTALE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_07_SF_PLANIMETRIA_GENERALE_DI_RILIEVO.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_08_SF_PROFILO_LONGITUDINALE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_09_SF_CARPENTERIA_PONTE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_10_PR_PLANIMETRIA_GENERALE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_11_PR_PROFILO_LONGITUDINALE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_12_PR_SEZIONI_IDRAULICHE.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_13_PR_PARTICOLARI_CONSOLIDAMENTO.pdf.p7m;
DEF2022_SP3_15_DOC_FOTOGRAFICA.pdf.p7m) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo

del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- m. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio